



Spettacoli **34** | vivimilano 1 VII 2015 | **CLASSICA**



FILOSOFICO GIANLUCA CAPUANO

## Un Vespro per l'estate

IL CAPOLAVORO SACRO DI MONTEVERDI APRE IL FESTIVAL «MILANO ARTE MUSICA». GIANLUCA CAPUANO DIRIGE «IL CANTO DI ORFEO» E «LES CORNETS NOIRS»

Quella di «Milano Arte Musica» è stata una crescita costante di pubblico, gradimento e popolarità che ha conquistato al festival di musica antica milanese - che il 2 inaugura la nona edizione - una solida reputazione internazionale. «Milano Arte Musica» offre un percorso di riscoperta del repertorio barocco nelle chiese e nelle sale più suggestive della città inserendosi e accogliendo i suggerimenti iconografici del cartellone di «Expo in città».

**Concerti fino al 28 agosto: in arrivo anche i Tallis e Dantone**

Il festival è infatti suddiviso in due parti: la prima ispirata a «Lo spozalizio della Vergine» di Raffaello, icona del mese di luglio, la seconda alla «Pietà Rondanini» di Michelangelo, manifesto artistico di agosto. Seguendo le suggestioni pittoriche, «Mam» prende il via il 2 nella basilica di Santa Maria della Passione: l'ensemble vocale «Il canto di Orfeo» e gli strumentisti di «Les Cornets Noirs» (giovani musicisti formati alla Schola Cantorum Basiliensis) affrontano il «Vespro della Beata Vergine» di Monteverdi sotto la direzione di Gianluca Capuano. Pubblicata nel 1610 a Venezia, la raccolta rappresenta una pietra miliare della musica seicentesca che usa il canto fermo del gregoriano come ossatura con cui dare

vigore all'uso e allo sviluppo di una varietà stilistica «moderna che passa dal contrappunto stretto ai cori spezzati, dalle imitazioni canoniche alla monodia, dallo stile a cappella a quello concertato con gli strumenti. Il secondo appuntamento della rassegna vede invece tornare a Milano il francese Christophe Coin che il 6 in San Bernardino alle Monache tiene una doppia esibizione (alle ore 18.30 e alle 20.30 spaziando fra pagine di Schenk, Abel, Telemann, Bach e Baumgartner e alternandosi al violoncello e alla viola da gamba).

Il ricco cartellone prosegue con grandi formazioni corali (dal Westminster Cathedral Choir ai Tallis Scholars al Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca) e affermati solisti (il liutista Massimo Lonardi, il clavicembalista Takashi Watanabe o l'arpista Mara Galassi) e con l'integrale della «Clavier-Übung» di Bach affidata a Ottavio Dantone. Jos van Immerseel, Michael Radulescu e Benjamin Alard. Il concerto conclusivo del 28 agosto è affidato all'Accademia Bizantina e al Norwegian Soloists' Choir diretti da Dantone nella bachiana «Passione secondo Giovanni».

**Daniela Zacconi**

**«IL CANTO DI ORFEO», «LES CORNETS NOIRS».** DIR. G. CAPUANO. GIOV. 2, ORE 20.30. SANTA MARIA DELLA PASSIONE. V. CONSERVATORIO 16. ☎ 02.76.31.71.76. € 15.

